Data di pubblicazione: *28/10/2021*
Nome allegato: *Determina 161 del 27102021 indizione gara GRUPPO FRIGO CROTONE_fto.pdf*
CIG: *8886514756;*
Nome procedura: *Lavori di sostituzione del gruppo refrigeratore d'acqua con condensazione remota a servizio dell'impianto di climatizzazione della Sede della Direzione Provinciale INPS di Crotone, Via G. Deledda n. 1.*

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Calabria

DETERMINAZIONE n. 161 del 27/10/2021

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto** VARI
3. **Settore** Lavori
4. **Oggetto** Lavori di sostituzione del gruppo refrigeratore d'acqua con condensazione remota a servizio dell'impianto di climatizzazione della Sede della Direzione Provinciale INPS di Crotone, Via G. Deledda n. 1;
5. **Committente** INPS DIREZIONE REGIONALE CALABRIA
6. **Tipologia di procedura** Procedura negoziata senza bando ex art. 63 D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii., con scelta del contraente mediante RDO sul portale MEPA di CONSIP, aperta a tutti gli operatori economici abilitati sulla piattaforma alla categoria di lavori 0S28, con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi;
7. **CIG** 8886514756
8. **CUP**: F17H21000410005
9. **Importo complessivo** (IVA inclusa e incentivo): € 250.000,00
10. **Importo netto lavori ed oneri di sicurezza:** € 201.443,12
11. **Oneri di sicurezza:** € 2.008,64
12. **Incentivo ex art. 113 del D.lgs 50/2016:** € 4.028,86
13. **CAPITOLO**: 5U211201001
14. **RUP** ING. FRANCESCO IIRITANO

INPS

DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

DETERMINAZIONE n. 161 del 27/10/2021

Oggetto: DIREZIONE PROVINCIALE INPS DI CROTONE - Lavori di sostituzione del gruppo refrigeratore d'acqua con condensazione remota a servizio dell'impianto di climatizzazione della Sede.

Procedura negoziata senza bando ex art. 63 D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii., con scelta del contraente mediante RDO sul portale MEPA di CONSIP, aperta a tutti gli operatori economici abilitati sulla piattaforma alla categoria di lavori **0S28**, con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 250.000,00 (IVA, incentivi ex art. 113 D.lgs 50/2016, somme a disposizione e oneri di sicurezza inclusi) Capitolo 5U211201001, esercizio finanziario 2021.

CIG: 8886514756

CUP: F17H21000410005

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTA la determinazione dell'Organo munito di poteri del Consiglio di Amministrazione n. 157 dell'11/12/2019 di conferimento dell'incarico di durata triennale con decorrenza dal 16/12/2019, di Direttore regionale INPS Calabria al Dott. Giuseppe Greco;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;

VISTA la deliberazione n. 23 del 29 dicembre 2020 con cui il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 comma 23 della legge 15 maggio 1997, n. 127, il progetto di Bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2021, di cui alla determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n.135 del 2 dicembre 2019;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n.56/2017;

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019*;*

VISTO l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «*Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte*»;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTI altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTA la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, in vigore dal 15 settembre 2020, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *"misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*;

VISTO e richiamato l'art. 1 del D.L. 76/2020, così come modificato dalla legge di conversione suddetta, che deroga fino al 31 dicembre 2021 il comma 2 dell'art. 36 del Codice dei contratti pubblici;

TENUTO CONTO che, in particolare l'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con L. 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021 del 31.05.2021, convertito, con modificazioni nella Legge 108 del 29 luglio 2021, stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento "di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63, previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici";

VISTA la nota del 24 settembre 2021, con la quale il Coordinamento Tecnico Regionale, ha trasmesso la documentazione tecnica per l'espletamento di una procedura volta all'affidamento dei lavori di sostituzione del gruppo refrigeratore d'acqua con condensazione remota a servizio dell'impianto di climatizzazione della Sede della Direzione Provinciale INPS di Crotone, Via G. Deledda n. 1;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire i lavori de quo;

PRESO ATTO dell'assegnazione del budget da parte della Direzione Centrale Risorse strumentali e centrale unica acquisti per l'effettuazione dei lavori;

RILEVATO che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal Coordinamento Tecnico Regionale (CTR), la categoria prevalente nell'appalto è la categoria OS28, per il 94,34% del valore complessivo dell'opera, e la categoria scorporabile è la categoria OS30, per il 5,66% del valore complessivo dell'opera;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni mediante il quale si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o Trattativa diretta;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di

previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip, avente ad oggetto lavori comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

TENUTO CONTO che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che *"Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP*";

CONSIDERATO che i lavori di cui alla categoria OS28 risultano presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

ACCERTATO che con l'introduzione del comma 9 bis all'art. 36 del Codice, operato dal Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice, per cui, l'affidamento dei lavori di cui alla presente determinazione avverrà con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base del ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi;

RITENUTO di non suddividere l'appalto in lotti prestazionali, funzionali o geografici, ai sensi dell'art. 51 del Codice, considerato l'importo dei lavori;

CONSIDERATO che, la D.C. Risorse Strumentali e Centrale Unica Appalti con messaggi HERMES del 17/06/2021.0002318 e dell'11/08/2021.0002867 aventi ad oggetto: *"Principali novità in tema di contratti pubblici e Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77"* ha fornito indicazione sul *modus operandi* per l'aggiudicazione di lavori, servizi e forniture da appaltare dalle Strutture centrali e periferiche dell'Istituto;

RILEVATO che, come da indicazioni fornite con i messaggi Hermes sopra richiamati, le nuove norme introdotte non sciolgono il nodo relativo alla possibilità, o meno, per le stazioni appaltanti di ricorrere, nell'esercizio della propria discrezionalità, a procedure maggiormente concorrenziali anziché a quelle semplificate previste dal provvedimento in esame; tuttavia, anche in virtù dell'orientamento dell'A.N.AC., del Ministero delle infrastrutture e dei

trasporti, nonché di alcune recenti sentenze del Consiglio di Stato e dei TAR, si ritiene che, previa adeguata motivazione, anche se non richiesta a pena di legittimità della procedura, è possibile ricorrere a soluzioni aperte alla più ampia concorrenza, qualora queste appaiano più idonee a soddisfare le specifiche occorrenze e qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto competitivo;

RITENUTO opportuno, in base a quanto sopra esposto, al fine di permettere la partecipazione alla procedura anche a microimprese, piccole e medie imprese, l'utilizzo di una procedura maggiormente strutturata/articolata, trattandosi di lavori di importo, al netto dell'IVA, superiori ad euro 150.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/2020 convertito in L 120/2020 e ss.mm.ii., procedere con l'adozione di una procedura negoziata senza bando ex art. 63 D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii., con scelta del contraente mediante RDO sul portale MEPA di CONSIP, aperta a tutti gli operatori economici abilitati sulla piattaforma alla categoria di lavori OS28;

PRESO ATTO che, per la partecipazione alla RDO, gli operatori economici, essendo stata individuata quale categoria prevalente dei lavori la **OS28, classifica I** e l'importo dei lavori pari a € 199.434,48, dovranno quindi essere abilitati obbligatoriamente su MEPA alla categoria di qualificazione OS28, con il possesso di attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA)

ATTESO che, per i lavori ricadenti nella categoria scorporabile OS30, super specialistica (SIOS), di importo inferiore ad euro 150.000,00, gli operatori economici partecipanti dovranno dimostrare di essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico – organizzativo come previsti dall'art. 90, comma 1, DPR n. 207/2010 per la natura di lavori analoghi a quelli appartenenti alla categoria scorporabile OS30; resta comunque valida, in alternativa, la possibilità di soddisfare il requisito per la categoria **OS30**, con il possesso di attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA); qualora l'operatore economico partecipante alla RDO non sia in possesso del requisito suddetto, pena esclusione, deve necessariamente indicare in sede di partecipazione alla RDO che ricorrerà al subappalto ad impresa in possesso dei predetti requisiti. I lavori di cui alla categoria OS30, essendo di importo complessivo inferiore al 10%, sono subappaltabili al 100% e si potrà ricorrere all'avvalimento;

ATTESO che, potranno altresì partecipare alla gara sul MEPA, in virtù del principio di assorbimento previsto dalla normativa (art. 79, comma 16 del DPR n. 207/2010), gli operatori economici in possesso della qualifica **OG11**, previa richiesta al MEPA, tramite sistema informatico, di essere abilitati, prima della scadenza del bando di gara *de quo*, ai bandi per la categoria OS28;

ATTESO che la durata complessiva dei lavori stimata dal Coordinamento Tecnico Regionale è di n. 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara,

individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del Codice, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, il CTR ha stimato l'incidenza del 17,30% del costo della manodopera;

RICHIAMATO l' art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto, nel quale si recepisce l'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, modificato e convertito in Legge n. 120/2020, in base al quale la stazione appaltante non chiede agli offerenti le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D. Lgs n 50/2016;

VALUTATO che si procederà, tuttavia, con la richiesta della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del codice;

CONSIDERATO che gli apparecchi e i materiali da fornire in opera devono rispettare le prescrizioni di cui al Decreto Ministeriale 11 ottobre 2017 recante *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici"*;

RITENUTO di non prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, in quanto trattasi di appalti di natura occasionale;

PRESO ATTO che l'importo, come stimato dal Coordinamento Tecnico Regionale, ammonta complessivamente ad € 250.000,00 (IVA, somme a disposizione, incentivi ex art. 113 D.lgs 50/2016 e oneri di sicurezza inclusi) Capitolo 5U211201001, esercizio finanziario 2021.

ATTESO che detti lavori corrispondono all'intervento **PTL 2021-01-CAL-0017** dell'Elenco Annuale lavori 2021;

VISTO l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

CONSIDERATO l'art. 31, comma 6, del Codice il quale prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica

ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

VISTA la determinazione n. 26 del 08/02/2021, con la quale è stato nominato RUP l'Ing. Francesco Iiritano, coordinatore ad interim dell'ufficio tecnico regionale;

CONSIDERATO che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;

RICHIAMATI i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati nella non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato, con determinazione n. 26 del 08/02/2021, il seguente gruppo di lavoro:

a) Ing. Antonio Pizzari – Progettazione, direzione lavori e contabilità;
b) RUP: Ing. Francesco Iiritano;
c) Sig. Masino Iacopino: istruttoria ed espletamento della gara in MEPA ed adempimenti ANAC fino alla stipula del contratto;
d) Dott. Giacomo Anania: incarico di supporto al RUP per adempimenti ANAC, gestione economica del contratto, segreteria amministrativa;

ATTESO le Linee guida ANAC n. 3 prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc,* oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

CONSIDERATE le sopra citate Linee guida n. 3 le quali prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 8886514756, evidenziando che il contributo ANAC dovuto dalla

Stazione appaltante è pari ad € 225,00, in ottemperanza alla delibera n. 1121 del 29 dicembre 2020 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che ha riattivato l'obbligo di versamento dei contributi di gara all'A.N.A.C. per le procedure avviate dopo la data del 1 gennaio 2021;

PRESO ATTO che il RUP ha altresì provveduto all'acquisizione del codice CUP (F17H21000410005) sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l'art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000,00 per la costituzione provvisoria del citato fondo;

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 250.000,00 IVA compresa (di cui € 201.443,12 per lavori ed oneri della sicurezza, € 44.528,02 per IVA al 22% e somme a disposizione, € 4.028,86 per accantonamento ex art. 113 del Codice);

CONSIDERATO che si rende quindi necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € 250.000,00 IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 2021
5U211201001	Lavori ed oneri della sicurezza	€ 201.443,12
5U211201001	IVA al [22%] compresa	€ 44.317,49
5U211201001	Somme a disposizione	€ 210,53
5U211201001	Accantonamento ex art. 113	€ 4.028,86
Totale		€ 250.000,00
5U120800506	Oltre contributo ANAC	€ 225,00

	(di competenza della Direzione Centrale Risorse strumentali e centrale unica acquisti)	

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2021, trova capienza nel Bilancio di previsione 2021;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di condividere la proposta formulata dal Coordinamento Tecnico Regionale, ivi compresi gli atti di gara progettuali;

DETERMINA

- di autorizzare, per le motivazioni in premessa richiamate e al fine di permettere la partecipazione anche a microimprese, piccole e medie imprese, l'avvio di una procedura negoziata senza bando ex art. 63 D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii., con scelta del contraente mediante RDO sul portale MEPA di CONSIP, aperta a tutti gli operatori economici abilitati sulla piattaforma alla categoria di lavori **OS28**, per l'affidamento dei lavori di sostituzione del gruppo refrigeratore d'acqua con condensazione remota a servizio dell'impianto di climatizzazione della Sede della Direzione Provinciale INPS di Crotone Via G. Deledda n. 1;
- che, per la partecipazione alla RDO, gli operatori economici, essendo stata individuata quale categoria prevalente dei lavori la OS28 e l'importo dei lavori pari a € 199.434,48, dovranno quindi essere abilitati obbligatoriamente su MEPA alla categoria di qualificazione OS28, con il possesso di attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA);
- che, per i lavori ricadenti nella categoria scorporabile OS30, super specialistica (SIOS), di importo inferiore ad euro 150.000,00, gli operatori economici partecipanti dovranno dimostrare di essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico – organizzativo come previsti dall'art. 90, comma 1, DPR n. 207/2010 per la natura di lavori analoghi a quelli appartenenti alla categoria scorporabile OS30; resta comunque valida, in alternativa, la possibilità di soddisfare il requisito per la categoria OS30, con il possesso di attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA); qualora l'operatore economico partecipante alla RDO non sia in possesso del requisito suddetto, pena esclusione, deve necessariamente indicare in sede di partecipazione alla RDO che ricorrerà al subappalto ad impresa in possesso dei predetti requisiti. I lavori di cui alla categoria OS30, essendo di importo complessivo inferiore al 10%, sono subappaltabili al 100% e si potrà ricorrere all'avvalimento;
- che, potranno altresì partecipare alla gara sul MEPA, in virtù del principio di assorbimento previsto dalla normativa (art. 79, comma 16 del DPR n. 207/2010), gli operatori economici in possesso della qualifica OG11, previa richiesta al MEPA, tramite sistema informatico, di essere abilitati, prima della scadenza del bando di gara de quo, ai bandi per la categoria OS28;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del

minor prezzo con offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del Codice, dando atto che per la congruità delle offerte si applica quanto previsto dall'art. 97 comma 2 e 2-bis, e, per come previsto dall'art. 97 comma 8 del Codice , si applica l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del citato comma 2 e dei commi 2-bis e 2-ter, precisando che la facoltà di esclusione automatica si applicherà qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

- che al contratto conseguente all'aggiudicazione non verrà applicato il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del Codice in quanto acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;
- che in base a quanto disposto dalle Linee guida ANAC n. 3, atteso il che il criterio di aggiudicazione scelto è quello del minor prezzo, la verifica di congruità delle offerte è rimessa direttamente al RUP;
- di autorizzare il Responsabile del Team Gestione servizi, lavori e forniture, contrattualistica, ad attivare tutte le procedure nel MEPA di Consip S.p.A. finalizzate all'affidamento dei lavori.
- di approvare a tal fine tutti gli atti di gara, nonché la documentazione tecnica predisposta dal RUP con relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di conferire mandato al RUP, Ing. Francesco Iiritano, per i successivi incombenti di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva pari € 250.000,00 IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 2021
5U211201001	Lavori ed oneri della sicurezza	€ 201.443,12
5U211201001	IVA al [22%] compresa	€ 44.317,49
5U211201001	Somme a disposizione	€ 210,53
5U211201001	Accantonamento ex art. 113	€ 4.028,86
Totale		€ 250.000,00
5U120800506	Oltre contributo ANAC (di competenza della Direzione Centrale Risorse strumentali e centrale unica acquisti)	€ 225,00

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000.

Il Direttore Regionale
Giuseppe Greco